



Chiama e risparmi sull'RC Auto

Chiamata Gratuita  
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



LINEAR®  
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 23 - martedì 24 gennaio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«È confermata la data delle elezioni politiche il 9 aprile e lo scioglimento delle



Camere per il 29 gennaio: lo ha assicurato il presidente del Consiglio Silvio

Berlusconi nel corso della conferenza stampa di fine anno»

Ansa, 23 dicembre

# Berlusconi minaccia Ciampi

## Ma il Quirinale respinge l'assalto: si vota il 9 aprile

### Colpo allo Stato

ANTONIO PADELLARO

L'inadunato attacco scatenato contro Carlo Azeglio Ciampi da Silvio Berlusconi, con il dichiarato proposito di sostituirsi al capo dello Stato su materie delicatissime come lo scioglimento delle Camere e la data delle elezioni, dimostra che questo personaggio non si ferma e non si fermerà davanti a nulla pur di non mollare palazzo Chigi. Sta per deflagrare, insomma, con le conseguenze più gravi e imprevedibili, l'anomalia finale di un premier che considera la democrazia e i suoi istituti degli accessori facoltativi da mettere sempre e comunque al servizio del suo personale potere. Attraverso strappi e forzature, leggi ad personam e conflitti di interessi, occupazione delle televisioni e manovre intimidatorie contro l'opposizione, si è così venuta realizzando al vertice del governo una sorta di autocrazia di stampo caucasico; un'escrecenza prepotente, decisa a non rispondere dei propri comportamenti a nessuno dei poteri elencati nella Costituzione della Repubblica italiana. E quindi non risponde alla magistratura che è stata anzi colpita e perseguitata come mai era accaduto in Europa; ciò per puro spirito di vendetta determinato dai numerosi processi per corruzione a cui l'imputato premier è riuscito comunque sempre a sottrarsi dileguandosi attraverso le maglie larghissime delle prescrizioni. E quindi non risponde al Parlamento costretto ad approvare le leggi più ingiuste e vergognose a colpi di maggioranza, di quella maggioranza formata in larga parte da suoi dipendenti o da esponenti politici assoggettati o troppo deboli per potergli dire di no.

segue a pagina 25

Staino



**OFFENSIVA SENZA PRECEDENTI** Il premier apre un violentissimo scontro istituzionale: «Se non ci sarà la proroga che abbiamo chiesto di due settimane per i lavori parlamentari, potremmo decidere di arrivare alla fine naturale della legislatura, a maggio». Magari con un nuovo presidente della Repubblica... Il Quirinale irritato ricorda che la Costituzione affida al capo dello Stato il potere di scioglimento delle Camere. L'Unione: il premier ha oltrepassato il limite. Prodi: ha paura di perdere. D'Alma: Berlusconi è il capo degli estremisti

alle pagine 2, 3 e 4

**DOPO IL DURO ATTACCO DEL PREMIER**

Lettere e appelli di sostegno: «Cara Unità siamo con te»

Dalla Federazione della stampa all'Usigrai, dai Ds alla Margherita, dalla stampa parlamentare ad "Articolo 21" fino alle amministrazioni locali: sono numerose le prese di posizione e i messaggi di solidarietà con l'Unità dopo le minacce del capo del governo. Ma sono soprattutto i lettori ad esprimerci il loro sostegno con lettere ed e-mail: «Cara Unità, continuate a darci ogni giorno un po' d'aria pura, continuate a dire le cose che stanno senza peli sulla lingua».

alle pagine 5 e 6



## Ruini, appello agli elettori: ecco per chi non votare

Messaggi elettorali

### L'URNA DEL CARDINALE

GIANFRANCO PASQUINO

Potremmo cominciare raccontandoci la solita favola rassicurante, poiché noi, di sinistra, non soltanto siamo tolleranti, ma riconosciamo (ci mancherebbe altro) alla Chiesa e, in effetti, a chiunque, il diritto di intervenire nel dibattito pubblico. In particolare, riteniamo che durante la campagna elettorale, quando si valuta quello che un governo ha fatto e si soppesa quello che l'opposizione propone di fare, più voci si sentono, con le loro valutazioni e le loro indicazioni meglio è.

segue a pagina 25

**PRESSIONE** del presidente dei vescovi italiani. Nel mirino i Pacs. Critiche al Parlamento europeo

di Roberto Monteforte

La campagna elettorale della Cei è iniziata. Famiglia fondata sul matrimonio, il no assoluto ai Pacs, la difesa della vita dal concepimento al suo termine naturale. Sulla salvaguardia di questi valori «irrinunciabili» la Chiesa invita «elettori» e «futuri parlamentari» ad un «supplemento di attenzione».

segue a pagina 8

Commissione

### ANTIMAFIA AD PERSONAM

GIAN CARLO CASELLI

La coerenza, ha pontificato il presidente Berlusconi a *Matrix*, è un pregio e un dovere. Se lo dice il «capo», per i seguaci diventa istintivo adeguarsi. Si spiega così, forse, come la maggioranza di centrodestra (che per tutta la legislatura ha votato impassibile, con diligente disciplina, fior di «leggi ad personam», una peggio dell'altra) alla fine abbia approvato anche una relazione «ad personam». Per coerenza.

segue a pagina 24



EMERGENZA GAS

Il governo ordina: più freddo per tutti

RIDURRE il calore dei termosifoni: è questa la soluzione trovata per decreto dal governo per fare fronte all'emergenza gas. Ieri altro taglio del 5,4% sulle forniture del gas russo. Bruno Cavagnola a pagina 13

**eventi** centenario

Manova

martedì 24 gennaio 2006 ore 21,30

Luci a San Siro... di questa sera

il Concerto di Roberto Vecchioni

Patrizio Fanfani, Paolo Della Porta

Teatro Bibiana

www.cgil.lombardia.it

GRANDI OPERE, LO SPOT TRUFFA

MARIA ZEGARELLI

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Autogol eccezzzionale

GAVINO ANGIUS, parlando ieri mattina a Omnibus, ha usato una metafora efficace per definire il tentativo di Berlusconi di allungare la legislatura: come una squadra di calcio in svantaggio, spera che l'arbitro conceda più minuti di recupero possibile per scamparla. E in effetti, non sarebbe la prima volta che la squadra più potente e prepotente riesce, con questo sistema, a farsi assegnare una partita già persa. Non è ancora successo invece, neppure nello sport più corrotto, che qualcuno, mentre il gioco è in corso, riscriva il regolamento a proprio favore, facendosi assegnare un gol anche se la palla ha colpito il palo. Berlusconi non solo ha cambiato la legge elettorale durante la partita, ma vorrebbe essere l'unico calciatore in campo. Non passa giorno, infatti, che non offenda, oltre agli avversari, anche gli alleati, chiedendo il 51% dei voti per fare a meno di loro. Altro che tridente! Secondo i sondaggi, Fini e Casini sono molto più popolari di lui; perciò il tentativo di oscurarli da parte di Berlusconi è un eccezzionale autogol.

segue a pagina 9

**I TABÙ della storia**

La quinta uscita

«LE RADICI OCCULTE DEL NAZIONAL-SOCIALISMO» oggi in edicola con l'Unità

Euro 10,90 + prezzo del giornale

**L'Unità**